

VERBALE CONSIGLIO ACCADEMICO N.3/2026 DEL GIORNO 10 febbraio 2026

Il giorno 10 febbraio 2026, regolarmente convocato con nota del giorno 5.2.2026, si è tenuto alle ore 11.00, in modalità mista, nei locali della Direzione il Consiglio Accademico del Conservatorio “G. B. Pergolesi” di Fermo con il seguente odg:

- 1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente*
- 2. Costituzione Commissione ex art. 8 Regolamento Disciplinare Studenti, rinuncia docenti individuati e Nota Ministeriale. Determinazioni.*
- 3. Regolamento Orchestra da Camera*
- 4. Comunicazioni del Direttore.*
- 5. Varie ed eventuali.*

Partecipa, come da propria richiesta riguardo il punto n.2, il Prof. Luca Bertazzoni.

Sono presenti i seguenti consiglieri:

Piero Di Egidio Direttore (presenza)

Docenti: Cesarina Compagnoni (online)/ Luca Cognigni (presenza)/ Luca Marziali (presenza)/ Gianfranco Pacucci (presenza)/ Stefano Taglietti (online)/ Fabrizio Viti (online)

Studentesse Micaela Mancinelli (presenza)/Maria Elisa Palermi (presenza).

Constatato il numero legale (presenti 9 su 9) si apre la seduta.

E' segretario della Seduta il prof. Fabrizio Viti.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

E' approvato ad unanimità di voti il Verbale del 5.2.2026.

2. Costituzione Commissione ex art. 8 Regolamento Disciplinare Studenti, rinuncia docenti individuati e Nota Ministeriale. Determinazioni.

Il Direttore illustra i documenti citati in epigrafe, in particolare le rinunce dei prof. Ciferri e Reggi e la nota pervenuta in materia da parte del MUR.

Come richiesto, viene audito il prof. Bertazzoni, il cui intervento, su Sua richiesta, è allegato al presente Verbale.

Al termine dell'audizione il Consiglio ringrazia il prof. Bertazzoni e, stante l'impossibilità di costituire la Commissione ex art. 8 a seguito delle comunicazioni già pervenute, ad unanimità di voti delibera che le prerogative ex art. 8 saranno assunte dall'intero Consiglio Accademico che delibererà in materia in prossima seduta presumibilmente in data 20.2.2026.

3. Regolamento Orchestra da Camera

L'argomento è rinviato alla prossima seduta.

4. Comunicazioni del Direttore.

Non vi sono argomenti in materia

5. Varie ed eventuali

Il Consiglio approva la variazione proposta con nota prot. 762 riguardo al progetto "Respirare Musica".

Alle ore 12,45 avendo esaurito tutti gli argomenti la seduta è tolta

Il segretario Prof. Fabrizio Viti

Il Direttore Prof. Piero Di Egidio



Firmato
digital
mente
da DI
EGIDIO
PIERO
C = IT

Audizione telematica in Consiglio accademico

Dichiarazioni a verbale del Prof. Luca Bertazzoni

Martedì 10 febbraio 2026

Vi ringrazio per avermi concesso questa audizione in merito all'annosa vicenda della sanzione disciplinare comminata all'allieva Alice Petrozzi lo scorso 19.11.2025 a seguito delle sue dichiarazioni risalenti al 10.7.2025. Vi confesso però che io continuo a non spiegarmi sia perché nei mesi scorsi non abbiate mai sentito il bisogno di ascoltarmi sulla questione, sia perché io abbia dovuto formulare ufficialmente due volte la mia richiesta di audizione (27.1.2025 e poi il 31.1.2025) e attendere quasi due settimane prima di riceverne risposta.

Suddividerò il mio intervento in quattro parti:

- I) Breve sintesi degli **antefatti** (da luglio 2025 ad oggi)
- II) Mie **considerazioni preliminari** sul Ricorso avverso al provvedimento disciplinare
- III) Mie **considerazioni procedurali** generali
- IV) **Conclusioni**

Chiedo che il testo di questo mio intervento sia inserito nel verbale della riunione odierna.

I) ANTEFATTI

a) **Annullamento dell'appello d'esame di Triennio in Didattica della musica e dichiarazioni dell'allieva (dal 5.7.2025 al 22.10.2025)**

- 30.6.2025 - Come docenti del Dipartimento di Didattica, **apprendiamo con sorpresa** che:
 - 1. è calendarizzato ufficialmente all'Albo per il 16.7.2025 l'esame di **Diploma dell'allieva** Petrozzi relativo al Triennio accademico in Didattica della Musica (nessuno dei docenti del Dipartimento di Didattica ne era a conoscenza né lo immaginava);
 - 2. l'allieva evidentemente ha lavorato a una **tesi di Diploma** con un docente non appartenente al Dipartimento di Didattica della musica;
 - 3. l'allieva ha svolto l'attività formativa dei **"Laboratori didattici e tirocini"** perché il 30.6.2025 mi chiede via mail la valutazione di idoneità.

• 5.7.2025 - Non comprendendo come fosse potuto accadere, il Dipartimento fa quindi presente al Direttore i motivi per cui non è stata assegnata collegialmente la valutazione di idoneità all'attività formativa in questione.

- 7.7.2025 - Il Direttore annulla l'appello di Diploma dell'allieva.

• 10.7.2025 - L'allieva produce al protocollo un testo in cui smentisce totalmente le affermazioni dei docenti del Dipartimento concludendo lo scritto con la seguente dichiarazione:

*Stigmatizzare il comportamento di un'allieva che ha sempre rispettato le indicazioni date e tutte le normative previste per qualunque attività svolta, è oltremodo **segno di discriminazione**, come del resto avvenuto in molte altre circostanze che riguardano comunicazioni per esami, lezioni e orari date dal Coordinatore del dipartimento di Didattica a tutti gli altri studenti fuorché la sottoscritta.*

• 11.7.2025 - Con l'avallo unanime dei colleghi del Dipartimento, argomento in modo analitico l'assoluta correttezza del nostro operato di insegnanti e di converso le inadempienze dell'allieva, e chiedo di tutelare la mia dignità professionalità e di valutare la possibilità di sanzionare l'allieva non

solo per le parole ingiuriose nei miei confronti ma anche per le dichiarazioni mendaci e inesatte in merito al mio operato di insegnante.

- Luglio 2025 - Come da me suggerito, il **Direttore provvede a interrogare in modo anonimo e a campione diversi studenti ed ex-studenti del Conservatorio** i quali (così come a me riferito dallo stesso Direttore) **testimoniano all'unanimità l'assoluta e abituale correttezza del mio operato**. Tra questi studenti, i **compagni di corso dell'allieva** – che insieme con lei hanno frequentato tutte le lezioni di tutte le mie materie del Triennio – **confermano inoltre come io abbia sempre dato a lezione istruzioni precise e unanimi** circa lo svolgimento di almeno una delle tre annualità dell'attività formativa “Laboratori didattici e tirocini”:

- sotto la mia **supervisione e nella modalità “diretta”** (ovvero in qualità di insegnanti e non come semplici osservatori);
- all'interno di **contesti scolastici**;
- mediante l'obbligatoria elaborazione condivisa di un **progetto di tirocinio**.

- 23 e 30.7.2025 - Il Direttore invita ripetutamente e inutilmente l'allieva a produrre una **ritrattazione completa** di quanto da lei dichiarato e, quindi, a svolgere non solo il tirocinio diretto secondo le mie istruzioni ma anche a chiedere l'assegnazione regolare della tesi a uno dei docenti del Dipartimento. Nonostante ciò, tra luglio e settembre la Petrozzi torna ad agire e a scrivere (formalmente e informalmente, direttamente o anche indirettamente tramite i propri legali) ribadendo la sua posizione.

- Luglio-settembre 2025 - Con l'avallo unanime dei colleghi del Dipartimento, anch'io torno in più occasioni ad argomentare le scorrettezze dell'allieva facendo **costantemente riscontro** – per il tramite del Direttore – alle dichiarazioni e richieste a me indirizzate dagli avvocati di parte.

b) Insediamento Commissione disciplinare e sanzione del Direttore (dal 23.9.2025 al 19.11.2025)

- 23.9.2025 - Il Direttore insedia la **Commissione disciplinare** prevista del “Regolamento disciplinare degli studenti”.

- 3.10.2025 - Il Direttore dichiara aperta l'istruttoria per stabilire l'eventuale provvedimento disciplinare nei confronti dell'allieva.

- Settembre-ottobre 2025 - A nome del Dipartimento **invio all'attenzione della Commissione disciplinare diverse argomentazioni documentate** tra cui quella del 24.10.2025, uno scritto che sintetizza in un **elenco dettagliato le irregolarità e gli illeciti** (20 in tutto) commessi dall'allieva Petrozzi.

- 19.11.2025 - Acquisito finalmente il parere della Commissione disciplinare, viene irrogata dal Direttore la seguente **sanzione disciplinare**:

Sospensione temporanea dal Conservatorio con la conseguente perdita delle sessioni d'esame per un periodo di 6 mesi. Il periodo di sospensione va computato a far data del 7.7.2025, data in cui è stato comminato dallo scrivente il primo provvedimento di sospensione riguardo alle attività della studentessa, e pertanto si concluderà in data 6.1.2026.

Su invito della Commissione, obbligo per l'allieva di ripetere TOTALMENTE il tirocinio formativo di 12 crediti secondo le precise indicazioni del Dipartimento di Didattica, peraltro già riportate da parte del Direttore stesso in due comunicazioni formali nonché di rielaborare TOTALMENTE la propria tesi di Diploma Accademico seguendo anche qui le indicazioni di cui sopra avendo quale relatore/relatrice un@ dei docenti del dipartimento stesso.

c) Dall'emanazione della sanzione ad oggi

- Da novembre scorso ad oggi, come docenti del Dipartimento di Didattica della musica non abbiamo più ricevuto nessuna informazione al riguardo, con due sole eccezioni:
 - la «Lettera del Direttore per conto del CA» del 20.12.2025, in cui si proponeva – chissà perché – un incontro tra me e l'allieva.
 - una mail del Direttore a tutti i membri del Dipartimento (23.12.2025) da cui apprendiamo dell'interessamento della Dott.ssa Pucci del MUR in merito alla presenza a Fermo di un presunto "Regolamento di tirocinio".
- In mancanza di altri segnali ed essendo abbondantemente trascorso il termine del 6 gennaio fissato per la sanzione disciplinare irrogata dal Direttore, inoltro una mia richiesta di accesso agli atti (24.01.2026) dalla quale **ricevo per la prima volta**:
 - il testo di un Ricorso avverso il provvedimento disciplinare presentato esattamente due mesi prima (24.11.2025);
 - la notizia che ci sono state altre due defezioni per la costituzione dell'**Organo di garanzia** previsto dall'Art. 8 del "Regolamento disciplinare degli studenti" (NB: si tratta di un organo consultivo composto da due docenti del Consiglio accademico chiamati ad esprimere un parere sul Ricorso che può confermare o suggerire un riesame della sanzione irrogata).
- Avendo preso atto di questi documenti, il 27.1.2025 chiedo ufficialmente al Direttore spiegazioni circa:
 - i motivi per cui ha ritenuto di non informarmi di un Ricorso che mette per lo più in discussione la legittimità delle mie azioni;
 - lo stato della procedura di sanzionamento;
 - i motivi della richiesta e della risposta data al MUR in merito al "Regolamento di tirocinio".
- Avendo considerato insufficienti e contraddittorie le risposte telegrafiche del Direttore (27.01.2026), ho chiesto ufficialmente un'audizione chiarificatrice con tutto il Consiglio accademico.
- Essendo stato invitato a partecipare al punto n. 2 all'OdG ("*Commissione ex art. 8 Regolamento Disciplinare Studenti, rinuncia docenti individuati e Nota Ministeriale. Determinazioni*") della riunione del Consiglio accademico fissata per oggi 10 febbraio, l'8.2.2026 **chiedo ufficialmente di avere accesso alla nota ministeriale citata: fino ad oggi però non ho ricevuto risposta al riguardo.**

II) CONSIDERAZIONI PRELIMINARI SUL RICORSO AVVERSO AL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

Avendo ricevuto il testo del Ricorso avverso al provvedimento disciplinare soltanto pochissimi giorni fa, **non ho ancora fatto in tempo a produrre le mie deduzioni per controbattere le affermazioni** per lo più false, inesatte e/o prive di fondamento rivolte al mio operato: mi riservo di produrle – così come suggerito dal Direttore nella sua nota del 27.1.2026 – al costituendo **Organo di garanzia** per motivare la mia richiesta di audizione.

In ogni caso il ricorso non cambia nulla: la **copiosa documentazione da me prodotta al riguardo tra luglio e ottobre scorsi** (e già vagliata dalla Commissione disciplinare) con l'avallio di tutti i colleghi del Dipartimento è già ampiamente sufficiente a smontare le motivazioni del Ricorso riguardanti la parte del mio operato. Faccio riferimento solo ad **alcuni dei miei documenti depositati agli atti**:

- 5.7.2025 “Tirocini-Dipartimento di Didattica: Comunicazioni al Direttore”
- 11.7.2025 “Riscontro di Bertazzoni”
- 23.9.2025 “Vicenda Petrozzi. Considerazioni per la Commissione disciplinare”
- 24.10.2025 “Vicenda Petrozzi. Ultime considerazioni di Bertazzoni”
- 24.10.2025 “Vicenda Petrozzi. Elenco illeciti e irregolarità”

Non posso ripetere qui tutte le **argomentazioni già prodotte** (si tratta di decine di pagine) **ma ne ricordo soltanto alcune a campione per dimostrare come il Ricorso non smentisce** – anzi semmai avvalorare – **le argomentazioni** sulla condotta illecita dell’allieva e sul buon operato dei docenti di Didattica della musica.

a) In merito al presunto “Regolamento di tirocinio”

1) Il tirocinio formativo:

- non è un **istituto giuridico** (tipo che so, la Consulta degli studenti oppure il Consiglio accademico);
- ma solo un’**attività formativa prevista dal Piano di studi** del Triennio denominata peraltro **“Laboratori didattici e tirocini”** (riguarda quindi non solo il tirocinio).

Non è quindi previsto:

- nessun Regolamento *ad hoc*, **così come accade per ogni altra attività formativa** (es: *Prassi esecutiva III*);
- e questo anche perché nemmeno L. 508/1999 e la normativa successiva prescrivono che le istituzioni AFAM debbano emanarne alcuno.

2) Quanto detto è talmente vero che di “Regolamenti di tirocinio” sono sprovvisti:

- anche il **Conservatorio di Pesaro** (proprio quello in cui avrebbe voluto “rifugiarsi” l’allieva): nel Biennio in Didattica della musica è prevista l’attività formativa **“Tirocinio e/o Laboratori I-II”** (tipologia: Integrativa/Laboratorio/Idoneità) di cui non c’è Regolamento.
- tutti i conservatori nei **corsi abilitanti nazionali da 60 cfa** (corsi dal “peso” istituzionale di gran lunga maggiore di un semplice Triennio di primo livello)

3) Quei pochi conservatori che hanno ritenuto autonomamente di emanare un Regolamento:

- disciplinano soltanto le modalità di sottoscrizione delle convenzioni (parte amministrativa) e non invece lo svolgimento e la valutazione dell’attività formativa (parte didattica) (cfr. **Conservatorio di Ferrara**)
- confermano la prassi internazionale dello svolgimento obbligatorio di un **tirocinio diretto** (o attuativo) con **progetto di tirocinio** concordato con il docente di Didattica e **valutazione finale delle attività svolte** da parte del medesimo docente (cfr. **Conservatorio di Cuneo**).

4) In quanto attività formativa accademica, ne consegue che lo svolgimento dei tirocini (così come dei *Laboratori didattici*) non deve essere disciplinato da presunti Regolamento quanto invece da:

- Piani di studio dell’istituzione
- Disposizioni didattiche dei docenti che se ne occupano
- Valutazione finale dei docenti che se ne occupano
- Buone prassi didattiche nazionali e internazionali (le quali tutte prescrivono il **tirocinio diretto**)

5) I piani di studio del Triennio in Didattica della musica del nostro Conservatorio prevedono la distribuzione triennale dell'attività formativa dei "Laboratori didattici e tirocini" (ben 12 cfa in tutto) con la **valutazione tramite idoneità da assegnare ad ogni anno**.

6) **L'assegnazione dell'idoneità non è un accertamento burocratico bensì una valutazione didattica**: non è quindi un atto dovuto ma un'insindacabile deliberazione dei docenti. Questo è proprio ciò che prescrive **l'Art 3 ("Crediti formativi") del "Regolamento didattico dei corsi accademici di primo livello"** del Conservatorio di Fermo:

- «I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il **superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto**. La valutazione del profitto è espressa mediante una votazione in trentesimi o valutazione di idoneità laddove espressamente prevista» (comma 2);
- «I crediti relativi alle attività formative laboratoriali **sono conferiti direttamente dal docente mediante valutazione di idoneità**» (ultimo comma).

b) In merito all'eccezione sullo svolgimento dei tirocini accordata a un solo allievo

1) Il Dipartimento di Didattica della musica aveva concesso in passato a un solo allievo di derogare alle modalità di svolgimento dei "Laboratori didattici e tirocini" per **alcuni specifici motivi**:

- essendo un medico 65enne e non avendo nessuna prospettiva di fare l'insegnante di musica, l'allievo è stato esonerato dal **tirocinio diretto obbligatorio**;
- ne aveva fatto lui stesso esplicita e motivata richiesta;
- l'allievo non era oggettivamente in grado di svolgere un'attività didattico-musicale "attuativa" con una classe di studenti;
- l'allievo ha svolto comunque un'attività indiretta in una scuola osservando le attività didattiche di un insegnante di musica della scuola media;
- per aver svolto la propria attività indiretta nel modo concordato, all'allievo è stata infine assegnata l'idoneità.

2) Nel caso invece dell'allieva Alice Petrozzi:

- L'allieva non si trovava ovviamente nella situazione di eccezione di chi, non avendo alcuna prospettiva di insegnare la musica, può essere esonerato dal relativo iter di **formazione professionale tramite tirocinio diretto**.
- L'allieva non ha mai chiesto (nemmeno informalmente) di fare i tirocini in un'unica annualità e di non fare il tirocinio attivo (come invece l'altro allievo).
- L'allieva si è anche arrogata autonomamente la decisione di fare come riteneva opportuno senza nemmeno avvertire della propria "decisione".
- **Tutti i compagni di classe** di Alice Petrozzi (NB: faccio lezioni soltanto collettive) interpellati dal direttore non solo hanno confermato che le mie direttive in proposito erano le consuete ma anche hanno poi effettivamente svolto il **tirocinio diretto** con tanto di relazione finale e documentazione delle attività svolte: **tutti, tranne lei**.
- La ricorrente pretende da una parte che ci si debba scrupolosamente attenere a un presunto "Regolamento" ma poi, dall'altra, ritiene che l'eccezione autoassegnata faccia norma e si possa tranquillamente fare come si sceglie di fare senza nemmeno chiederne l'autorizzazione.

- L'allieva ha svolto un tirocinio **non soltanto** esclusivamente osservativo (indiretto) **ma anche** in un contesto puramente corale e non strettamente didattico (come invece l'altro allievo).
- Per tutti questi ed altri motivi già ben argomentati in altra sede, l'intero Dipartimento di Didattica della musica ha quindi valutato negativamente lo svolgimento dell'attività formativa decidendo di **non assegnare l'idoneità**.

c) In merito all'accusa di miei presunti comportamenti "discriminatori"

1) L'allieva ritiene di aver emendato le sue dichiarazioni ingiuriose del 7.7.2025 ma in realtà ha presentato solo **scuse generiche ribadendo protervamente la menzogna di essere stata trattata in modo diverso rispetto agli altri allievi** (trattamento «dispari rispetto agli altri studenti»): non ci si può scusare ribadendo comunque che io l'abbia discriminata (!).

2) Per il tramite del proprio legale, **l'allieva ha rifiutato l'offerta del Direttore** (25.7.2025) di chiudere la questione con l'invio di una piena ritrattazione di quanto propalato, ritrattazione che le avrebbe consentito di svolgere il tirocinio e la tesi tra settembre e ottobre 2025 e diplomarsi nella sessione di diploma invernale.

3) In ogni caso, ancor oggi, in nessun documento prodotto dall'allieva si corregge nemmeno minimamente la **seconda parte della sua affermazione circa miei presunti comportamenti discriminatori** (che sarebbero «avvenuti in molte altre circostanze che riguardano comunicazioni per esami, lezioni e orari date dal Coordinatore del dipartimento di Didattica a tutti gli altri studenti fuorché la sottoscritta»).

d) Dichiarazioni false e risibili sfondoni

1) Con riferimento al collega prof. Taglietti, l'avvocato afferma nel Ricorso che «all'interno del Dipartimento **è, dunque, sottoposto al Prof. Bertazzoni**»: solo una completa ignoranza degli istituti di base del conservatorio può portare a una tale affermazione.

2) L'avvocato afferma che «Il Dipartimento di Didattica si era già espresso formalmente e ad unanimità, ben prima della composizione della commissione disciplinare, nel senso della **ferma ed inamovibile condanna della Sig.na Petrozzi**»: ancora una volta, traspare l'ignoranza del fatto che la valutazione di non idoneità non consiste certo in una sentenza di "condanna" ma solo nella libera deliberazione dei docenti (espressa peraltro all'unanimità).

3) L'avvocato afferma che «La Studentessa neppure ha compreso sulla base di quale regola il Dipartimento di Didattica **avrebbe dovuto supervisionarla** (quando la Direzione aveva **nominato il Tutor**)»: per l'ennesima volta, non si conoscono minimamente le prassi dei tirocini accademici e la differenza sostanziale tra tutor accogliente (l'operatore dell'istituzione che accoglie il tirocinante) e supervisore di tirocinio (il docente del conservatorio titolare dell'attività formativa responsabile della valutazione).

4) L'avvocato afferma che «A tal punto [il 3.10.2025] la studentessa si rivolgeva ad un legale» mentre è agli atti che l'allieva aveva affidato la procura a un legale sin dai primi di luglio.

5) L'avvocato afferma che «Alle scuse della studentessa, però, nessuno del Dipartimento rispondeva, neppure il Prof. Bertazzoni» mentre io ho sempre e puntualmente inviato i miei riscontri al Direttore (mio referente).

6) Sempre nel suo Ricorso del 24.11.2025 l'avvocato afferma che «Non risulta però [...] che il Prof. Bertazzoni abbia mai effettuato in via formale alcuna richiesta di accesso agli atti»: ciò è falso perché avevo già prodotto una richiesta di accesso agli atti il 17.10.2025.

7) L'avvocato afferma che «Il giorno stesso in cui veniva posto a protocollo il Decreto di Costituzione della Commissione Disciplinare, il Prof. Bertazzoni – che peraltro parrebbe anche fuori sede in quella giornata (giacché scrive dalla città di Macerata) – (...)»: l'affermazione ventila gratuitamente una mia probabile "assenza dal servizio" in Conservatorio quando invece scrivevo da casa semplicemente perché quel giorno non ero proprio in servizio.

III) CONSIDERAZIONI PROCEDURALI GENERALI

1) Colgo l'occasione per **ringraziare la Commissione disciplinare** alla quale – pur non condividendo insieme con tutti i colleghi del Dipartimento di Didattica il parere finale a cui è pervenuta e ritenendo la sanzione disciplinare suggerita del tutto insufficiente – riconosco però di aver svolto un'istruttoria accurata prendendo in esame la gran quantità di materiali documentari prodotti anche dallo stesso Dipartimento di Didattica.

2) Alla mia richiesta (prot. 494 del 27.1.26) di conoscere i motivi per cui lei Direttore non ha ritenuto necessario notificarmi la presentazione del **Ricorso** avverso al provvedimento disciplinare risalente al 24.11.2025 – ricorso «con richiesta di audizione e discussione» quasi interamente finalizzato a mettere in discussione il mio operato – **negandomi così l'occasione di difendere la mia onorabilità e la verità dei fatti**, lei Direttore ha dato le seguenti motivazioni il 29.1.2026:

- «non è stata ancora iniziata l'attività istruttoria» perché non si è ancora insediato l'Organo di garanzia previsto dall'art. 8 del "Regolamento disciplinare per gli studenti;
- «starà agli eventuali membri della Commissione di cui all'art. 8 valutare se coinvolgerLa o meno».

Ben sapendo lei Direttore da oltre due mesi che **l'Organo di garanzia non si è costituito per la defezione di tutti i possibili membri del Consiglio accademico**, mi domando allora:

- come possa lei dirmi sensatamente e seriamente che «starà agli eventuali membri della Commissione di cui all'art. 8 valutare se coinvolgerLa o meno» (cfr. sua nota prot. 526 del 29.1.2026);
- quale procedura regolamentare potrà mai essere attuata senza ottemperare a quanto prescrive l'art. 8 del nostro "Regolamento disciplinare degli studenti", ovvero la costituzione di un Organo di garanzia costituito da due membri del Consiglio accademico.

3) **In merito all'intera procedura del provvedimento disciplinare alla studentessa Petrozzi, trovo grave e incretinoso:**

a. Che il Direttore abbia potuto:

- autorizzare l'allieva ad avere come **relatore di tesi** un collega che non avrebbe potuto svolgere quel compito;
- **calendarizzare l'esame di Diploma** di un'allieva che non aveva ancora acquisito i crediti necessari per accedere alla sessione.

b. Che il Direttore abbia **omesso di motivare esplicitamente la sanzione disciplinare** irrogata il 19.11.2025.

c. Che la tempistica complessiva abbia ormai raggiunto vette imbarazzanti:

- Avvio dell'iter di sanzionamento **dopo ben tre mesi** dalla prima dichiarazione ingiuriosa dell'allieva (10.7.2025).
- Emanazione di una sanzione disciplinare semestrale (21.11.2025) con **decorrenza retrodatata al 7.7.2025** (decisione errata e illegittima perché in quella data lei si è limitato ad annullare l'appello di Diploma dell'allieva erroneamente calendarizzato: non si capisce quindi per quale motivo un provvedimento disciplinare debba far data a partire da un atto dovuto che non è affatto una sanzione).
- A seguito del Ricorso avverso al provvedimento disciplinare (24.11.2025), **dopo più di dieci settimane non si è ancora insediato l'Organo di garanzia** previsto dal "Regolamento disciplinare degli studenti".
- Ad oltre sette mesi dalla prima dichiarazione ingiuriosa dell'allieva (10.7.2025), «non è stata ancora iniziata l'attività istruttoria» (nota del Direttore prot. 526 del 29.1.2026)
- Il termine ultimo della sospensione disciplinare (il 6.1.2026) prevista dalla sanzione irrogata è **paradossalmente passato da oltre un mese senza che la procedura sia ancora nemmeno iniziata.**

d. Che tutti i quattro **colleghi docenti del Consiglio accademico nominabili si siano sfilati dal compito istituzionale di far parte dell'Organo di garanzia** previsto dall'art. 8 del "Regolamento disciplinare degli studenti": i colleghi docenti del Consiglio si sono candidati e sono stati eletti per svolgere le funzioni statutarie di governo e dare applicazione a tutti i regolamenti.

e. Che il Direttore abbia **omesso di informarmi del Ricorso** avverso al provvedimento disciplinare, non consentendomi così di difendere la correttezza del mio operato messa estesamente in discussione dal Ricorso stesso.

f. Che dall'inizio della vicenda ad oggi il Direttore **non abbia mai sentito il dovere di manifestare la propria solidarietà ai docenti del Dipartimento di Didattica della musica** ingiustamente accusati di ogni sorta di scorrettezze procedurali.

g. Che il Direttore – notificando il 23.12.2025 via mail a noi colleghi del Dipartimento di Didattica della musica l'interessamento della Dott.ssa Pocci del MUR in merito all'esistenza o meno a Fermo di un Regolamento di tirocinio – **abbia avuto l'ardire di scriverci quanto segue:**

«Ora, se questo Regolamento o qualcosa di simile esiste, tiratelo fuori. Se non esiste, dovrò rispondere che la scuola di Didattica del mio Conservatorio millanta l'esistenza di qualcosa che non c'è».

"Millantare" significa «*Vantare con molta esagerazione*» (dal Vocabolario Treccani online): parole assolutamente esecrabili, essendo il Direttore perfettamente a conoscenza invece che il Regolamento di tirocinio non è mai esistito e che il Dipartimento ne ha sempre rivendicato invece proprio l'assoluta superfluità (cfr. tutta la documentazione prodotta al riguardo tra luglio e novembre 2025).

h. Che nonostante io abbia fatto richiesta di accesso agli atti l'8.2.2026 per entrare in possesso della "Nota ministeriale" citata nel punto n. 2 all'OdG della riunione odierna del Consiglio accademico, **l'amministrazione non abbia sentito l'esigenza nemmeno di rispondermi.**

Detto questo, nella giornata odierna **inoltrerò al protocollo una serie di quesiti formali** – dai motivi di incompatibilità addotti dai membri del Consiglio accademico alle procedure seguite sin dall’inizio della vicenda – **per i quali attendo risposta scritta.**

IV) CONCLUSIONI

Mi auguro che venga confermata la pur blanda sanzione disciplinare comminata in modo retroattivo dal Direttore all’allieva lo scorso 19.11.2025 perché il **Ricorso non mette minimamente in discussione quanto la Commissione ha potuto appurare** nel suggerire la sanzione disciplinare da irrogare.

Me lo auguro perché in caso contrario:

- si disconoscerebbe ufficialmente il corretto operato del Direttore, dei docenti del Dipartimento di Didattica della musica, della Commissione disciplinare oltre che di tutti quegli studenti che fanno regolarmente e con profitto il proprio dovere;
- qualsiasi allievo da questo momento in poi si sentirà in diritto di pretendere valutazioni positive per le proprie attività formative e di trasgredire le prescrizioni didattiche con la certezza di non avere nessuna conseguenza disciplinare.

Nel caso malaugurato però in cui la sanzione irrogata venisse invece trasformata – ma non saprei dire in che modo, non essendosi ancora costituito quanto prescrive il “Regolamento disciplinare degli studenti” – in un banale monito verbale oppure addirittura del tutto annullata (così come richiesto nel Ricorso), **mi troverò mio malgrado costretto a inoltrare un esposto al superiore Ministero per sottoporre al vaglio i fatti, i documenti e le procedure riguardanti l’intera vicenda.**

Nonostante il Direttore non abbia speso finora una sola parola per attestare la correttezza dell’operato mio e dei colleghi di Dipartimento, ciò che mi importa è che mi sento a posto con la coscienza di docente con 32 anni di onorato servizio e che **continuo a godere della stima e del rispetto** dei miei colleghi e di tutti i miei numerosi allievi (ad accezione di una).

Al di là del giudizio che liberamente ogni allievo può esprimere circa la qualità didattica del mio modo di insegnare, mi conforta il riconoscimento comunque costante della **correttezza deontologica del mio operato attestato direttamente dagli studenti stessi sia di persona sia mediante i sondaggi anonimi:**

- che molto spesso propongo loro di compilare (negli anni ne ho depositati numerosi in Direzione e in segreteria);
- che lo stesso Direttore ha proposto loro a luglio 2025 (cito dal suo sms ricevuto il 18.7.2025: «È un peccato che tu non abbia WhatsApp... ti girerei delle parole dei tuoi studenti commoventi e importanti»).

Grazie per l’attenzione, un cordiale saluto.

prof. Luca Bertazzoni



Macerata, 10.2.2026